Future 4 Cities

Il Report di Future4Cities 2024

Per rivivere il festival delle città che cambiano

Un progetto ideato da

Will Prom

Che cos’è Future4Cities

È un **festival**, un **premio** e un **progetto di ricerca** per scoprire, connettere e celebrare le innovazioni che cambiano il volto delle **città** in Italia.

L’obiettivo è nutrire il dibattito su come trasformare le nostre città perché siano più **giuste**, **vivibili** e **sostenibili**, e scoprire le nuove sfide che caratterizzeranno i centri urbani del futuro.

Cambiare le città richiede l’energia, l’immaginazione e la collaborazione tra tanti attori diversi: per questo abbiamo organizzato **occasioni di confronto**, **momenti laboratoriali** ed **eventi di ispirazione** dedicati alla condivisione di esperienze, conoscenze e know how.

Future4Cities è ideato e realizzato da

Una community online di più di 2 milioni di persone, uno spazio per i curiosi del mondo che ispira all'azione, coltivando consapevolezza sui fatti quotidiani.

È una società specializzata in ricerca, progettazione sociale e comunicazione per la trasformazione urbana. Lavoriamo con amministrazioni pubbliche, enti territoriali, aziende private e associazioni di categoria che vogliono moltiplicare il valore pubblico che le loro iniziative e investimenti generano.

Partner di progetto

Event partner

Con il patrocinio di

Il Festival 6

La tre giorni per scoprire le nuove sfide dell'innovazione urbana oggi

Sguardi sulla città 15

Una serata a teatro per inaugurare il festival ed esplorare gli spazi urbani da prospettive diverse

Città da progettare 24

La selezione di workshop del festival, curata da esperti e professioniste internazionali

Città da immaginare 54

Talk, live podcast, spettacoli e sessioni di ispirazione, per immaginare le città del futuro

Il premio 80

I progetti vincitori della seconda edizione del premio di Future4Cities

Esperienze 94

Il lavoro di ricerca e creatività che ha accompagnato il festival

Ringraziamenti 97

Il Festival

La seconda edizione: Future4Cities 2024

La seconda edizione di Future4Cities si è svolta dal 28 al 30 novembre: una serata e due giorni con un fitto programma aperto al pubblico di workshop, sessioni di ispirazione e live podcast con professioniste ed esperti di rilievo internazionale per **esplorare le nuove frontiere dell'innovazione urbana**, **discutere insieme le principali sfide delle città del futuro** e **condividere esperienze, occasioni di formazione e possibili soluzioni**.

Temi chiave: **economia circolare, cambiamenti demografici, azioni climatiche, rigenerazione urbana, politiche giovanili, mobilità dolce, sostenibilità e qualità dello spazio pubblico.**

Per ultimo, ma non meno importante: ci sono i nuovi progetti **vincitori del premio di Future4Cities** di quest'anno tutti da scoprire!

I numeri del festival

302 PROGETTI CANDIDATI

2500 VISITATORI

22 EVENTI

13 WORKSHOP

108 SPEAKER

40 ORE DI PROGRAMMA

4 LOCATION

I LUOGHI DEL FESTIVAL

MILANO

Il programma - *Giovedì 28 Novembre*

CON

Saluti iniziali di **Davide Agazzi**, FROM, e **Riccardo Haupt**, COO Will Media e Chora Media

La moderazione di **Luna Esposito**, Autrice, Will Media

Barbara Salabè, Presidente, Be Water Media

Giuseppe Genna, Autore

Elena Granata, Urbanista e docente, Politecnico di Milano

Andrea Bariselli, Founder e Chief Scientist, Strobilo

Laura Silvia Battaglia, Contributing Freelancer, The Washington Post

Giangiacomo Cirla, CMS Foundation

Guido Maria Brera, Founder, Chora Media

Mario Calabresi, CEO&Editor in Chief, Chora Media

LUOGO E ORARIO

EcoTeatro, 20.30→22.30

Il programma - *Venerdì 29 Novembre*

TITOLO	CATEGORIA	CON	LUOGO E ORARIO
Da Province industriali a Valley	WORKSHOP	FROM e Giulio Buciuni	Superstudio Più 09.30→11.00
Quando ha senso sviluppare le città in verticale?	WORKSHOP powered by OFFTEC	OffTec	Superstudio Più 11.30→13.00
Prepararsi al clima che cambia	WORKSHOP	FROM	BASE Groundhall 09.00→11.00
Le città e il diritto alla natura	WORKSHOP	AG&P	BASE Groundhall 11.30→13.00
Festival diffusi, city e week: come organizzarli coinvolgendo tutti?	WORKSHOP	Silvia Tarassi e Andrea Minetto	BASE Yes Room 09.30→11.00
Come si accompagnano i processi di rigenerazione urbana e territoriale	WORKSHOP	FROM	BASE Yes Room 11.30→13.00
Le sfide della mobilità nella città contemporanea	WORKSHOP powered by MIC-HUB	MIC-HUB	BASE Learning Room 09.30→13.00
Next-Gen Cityscapes: innovare e rigenerare con i giovani	WORKSHOP	Open Casello	Open Casello 09.30→11.00
Giovani in azione: organizzare eventi per il cambiamento	WORKSHOP	Open Casello	Open Casello 11.30→13.00
Disegnare il cambiamento. 1994–2024: un viaggio tra società, tecnologia e architettura	PRESENTAZIONE powered by PROGETTO CMR	Progetto CMR	Cariplo Factory Arena 11.30→12.30
Città Circolari: Laboratorio di Idee Imprenditoriali	WORKSHOP	Circular Economy Lab (iniziativa di Cariplo Factory e Intesa Sanpaolo Innovation Center)	Cariplo Factory 10.00→13.00

Il programma - *Venerdì 29 Novembre*

TITOLO	CATEGORIA	CON	LUOGO E ORARIO
Flora Live: Città foresta umana	LIVE PODCAST	Mario Cucinella, Serena Uccello, Mattia Battagion e Benedetta Gori	Superstudio Più 15:15→ 15:30
Introduzione Premio F4C	PREMIAZIONE		Superstudio Più 16:00→16:05
Consegna premio Azione climatica	PREMIAZIONE		Superstudio Più 16:05→16:20
Sempre più vicini con la fibra	DATA MOMENT powered by ILIAD	Benedetto Levi e Marco Paretti	Superstudio Più 16.20→16.40
Generare impatto a livello urbano	TALK	Giovanna Melandri, Sara D'Agati, Luna Esposito	Superstudio Più 16.40→17.10
Consegna premio Progetti dal basso	PREMIAZIONE		Superstudio Più 17.10→17.25
Come ti muovi in città? Il futuro della mobilità	GAMIFICATION and TALK powered by A2A	Fabio Pressi e Mattia Battagion	Superstudio Più 17.25→17.45
Consegna Premio Mobilità	PREMIAZIONE powered by A2A		Superstudio Più 17.45→18.00
Actually live: Il sistema operativo delle città	LIVE PODCAST	Carlo Rossi Chauvenet, Riccardo Haupt e Riccardo Bassetto	Superstudio Più 18.00→18.40
10 storie di sindaci troppo mitologiche per non essere raccontate	SHOW	Carlo Notarpietro e Pietro Bellini	Superstudio Più 19.15→19.30
Sagre d'Italia – speciale Future4Cities	SHOW	Chiara Pagliaccia	Superstudio Più 19.30→20.00

Il programma - *Sabato 30 Novembre*

TITOLO	CATEGORIA	CON	LUOGO E ORARIO
Itinerari Metropolitani: Sud Ovest	TOUR	Fondazione dell'Ordine degli Architetti di Milano	Milano via San Marco ang. via Balzan 08.45→13.00
Come si progetta una città per tutte le persone?	WORKSHOP	AMAT e Comune di Milano	Superstudio Più 09.30→11.00
Città al bivio. La sfida della sostenibilità per l'industria degli eventi ed i grandi attrattori economici e culturali	WORKSHOP powered by SUPERSTUDIO EVENTS	Superstudio	Superstudio Più 11.30→13.00

Il programma - *Sabato 30 Novembre*

TITOLO	CATEGORIA	CON	LUOGO E ORARIO
Città Live: Come Valencia ha rivoluzionato la mobilità	LIVE PODCAST	Giuseppe Grezzi, Paolo Bovio e Stefano Daelli	Superstudio Più 15.10→15.40
Innovatori Outsider. Chi crea impresa oggi nei territori	DATA MOMENT	Giulio Buciuni e Clara Morelli	Superstudio Più 15.40→15.55
Consegna premio speciale Sviluppo Economico Locale	PREMIAZIONE		Superstudio Più 15.55→16.15
Data moment	DATA MOMENT powered by OFFTEC	Flavian Basile e Camilla Ferrario	Superstudio Più 16.15→16.30
Consegna premio Trasformazioni Urbane	PREMIAZIONE		Superstudio Più 16.30→16.45
Consegna premio speciale Costruiamo futuri migliori	PREMIAZIONE powered by HARLEY&DIKKINSON		Superstudio Più 16.45→17.10
CITTÀ URGENTI Progetti urbani per risolvere i problemi della contemporaneità (uno alla volta)	SHOW	Progetti di Alvar Aaltissimo raccontati da Filosofia Coatta.	Superstudio Più 17.10→18.00
Città Live: Come Barcellona ha liberato lo spazio pubblico	LIVE PODCAST	Salvador Rueda, Paolo Bovio e Stefano Daelli	Superstudio Più 18.00→18.30
Il gioco delle priorità: edizione sindaci	GAMIFICATION	Katia Tarasconi, Sindaca di Piacenza Mauro Gattinoni, Sindaco di Lecco e Carlo Notarpietro	Superstudio Più 8.30→19.00
Come suona una fotografia - omaggio a Gabriele Basilico	SHOW	Mario Calabresi	Superstudio Più 19.30→20.30

Sguardi sulla città

Una serata a teatro per inaugurare il festival

Per esplorare cosa sono le città oggi e le sfide urbane del futuro: dalla necessità di spazi pubblici di non solo consumo alle nuove temporalità urbane, dalle aree interne italiane alle città ferite dalla guerra nel mondo, dall'arte pubblica come strumento di rigenerazione e una nuova visione globale delle politiche urbane.

Una serata a teatro ricca di riflessioni divergenti e complementari, per aprire il festival con la giusta energia.

Future Cities
Sguardi sulla Città

«Le città vanno studiate perché sono in continuo cambiamento e fatte di moltitudini.
Nelle città sono la democrazia, il commercio, le arti, le scienze e tutto ciò che associamo alla modernità»

«Oggi ai Sindaci e alle comunità locali è richiesto di fare moltissimo e nel miglior modo possibile su tanti fronti: dall'urbanistica all'attrattività, dall'ambiente alla cultura. Ma attenzione: per prosperare, ogni città deve sviluppare una personalità unica, capire in cosa vuole eccellere e quali esperienze può offrire a tutte e tutti, indipendentemente dallo status economico».

Davide Agazzi
Co-founder FROM

«Nella città ci sono l’ambiente, le disuguaglianze, i conflitti.
Cose che talvolta sembrano molto distanti da noi ma è importante parlare di ciò di cui abbiamo urgenza, per cambiare l’agenda della comunicazione».

Riccardo Haupt,
COO Chora&Will Media

«Se lo spazio su cui ragionare prima era la città, ora non può più esserlo: è necessario considerare che i processi di gestione delle città hanno impatti a livello globale, attivando una vera e propria riflessione “pianetica”».

Giuseppe Genna
Autore

«La cultura civile di una città, il suo sviluppo, la sua innovazione dipendono dalle zone di non consumo, dove possiamo fare quello che amiamo senza dover pagare. Ciò che resta della città senza una dimensione pubblica è un luogo di esclusione».

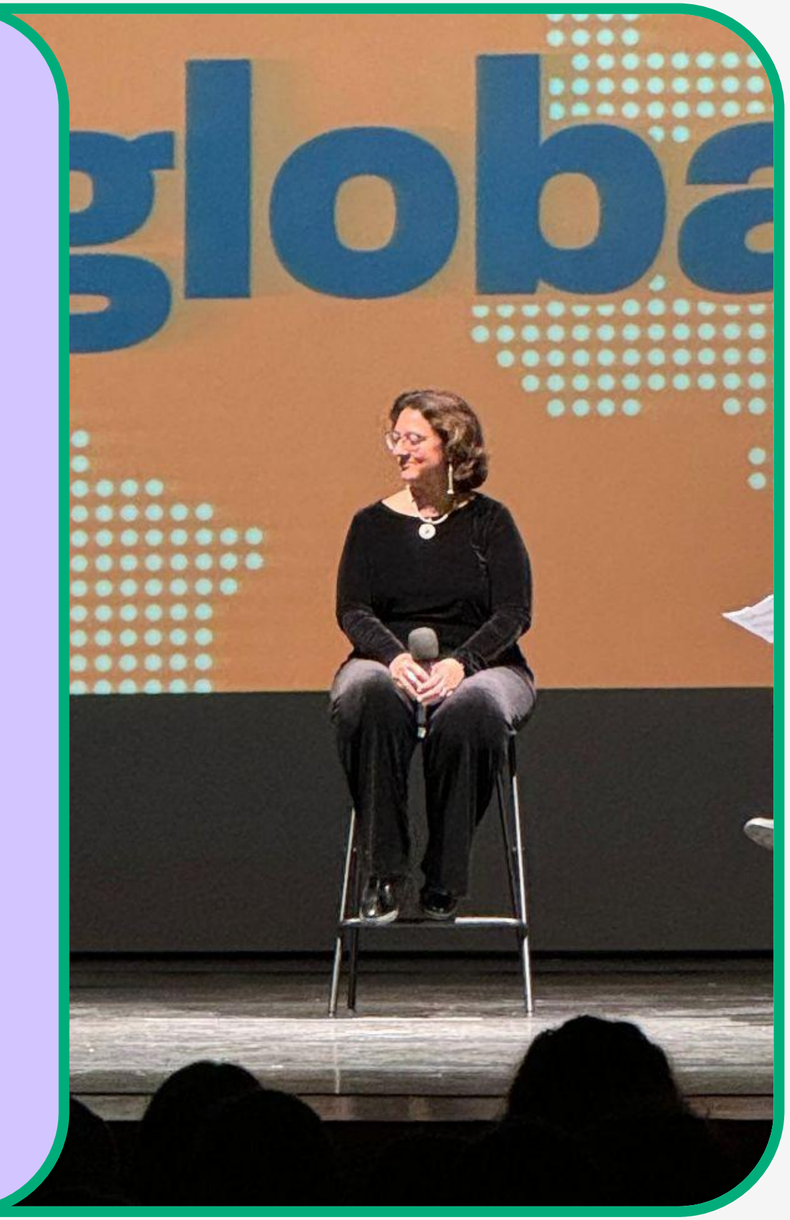
Elena Granata
Urbanista e docente, Politecnico di Milano

«Immaginiamo un futuro in cui la nuova globalizzazione non sarà più un movimento di merci, ma di persone affrancate dall'appartenenza ad un luogo di lavoro. In questa direzione, le aree interne potranno trasformarsi da margine a frontiere».

Guido Maria Brera
Founder, Chora Media

«Oggi pensiamo a città ferite come Gaza, Beirut, Kiev e Sana’a, simboli di distruzione e rinascita, e ci chiediamo: che rumore fa il cessate il fuoco? È il suono della vita che riprende: il rumore dei furgoni, dei clacson, del mercato, delle città he tornano a vivere».

Laura Silvia Battaglia
Contributing Freelancer, The Washington Post



Città da progettare

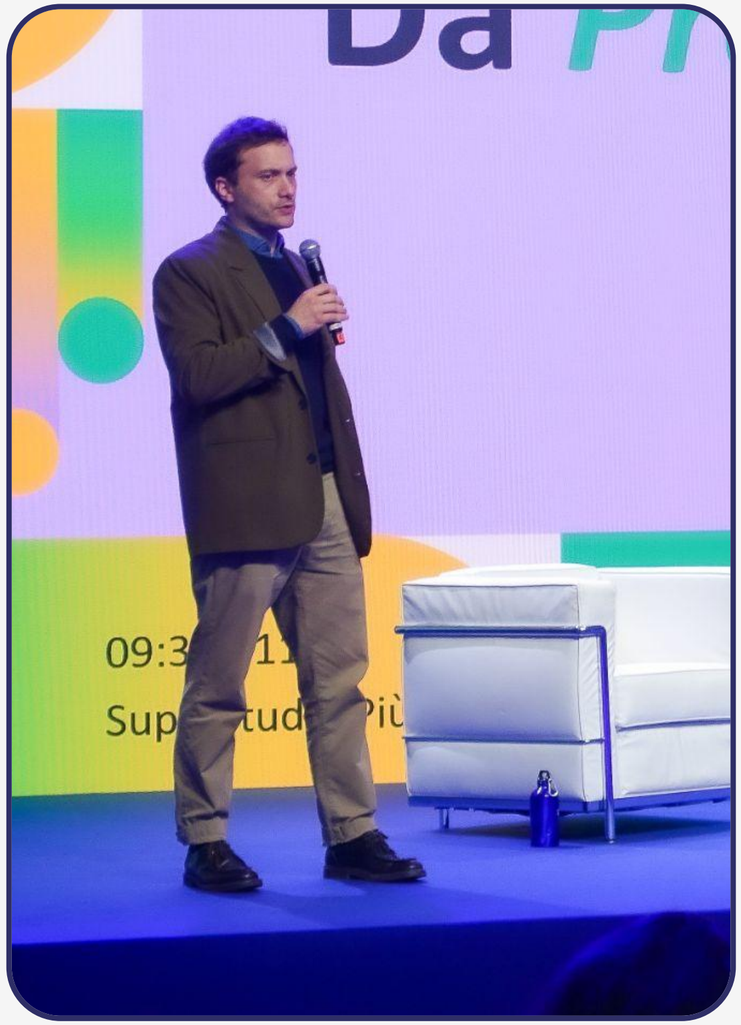
Dalle politiche giovanili ai processi di rigenerazione urbana, dalla mobilità del futuro alle politiche di attivazione culturale.

13 workshop e più di **40 relatrici e relatori** per condividere competenze, idee, pratiche, esperienze e strumenti innovativi per progettare le città del futuro.

Un luogo di condivisione pensato per far **emergere la voce e le istanze di chi oggi per lavoro contribuisce a determinare**, in modi diversi e complementari, **i processi di trasformazione urbana in cui siamo immersi.**

Da Province industriali a Valley

43
PARTECIPANTI



A CURA DI FROM e GIULIO BUCIUNI

SUPERSTUDIO PIÙ

Con l'intervento di:

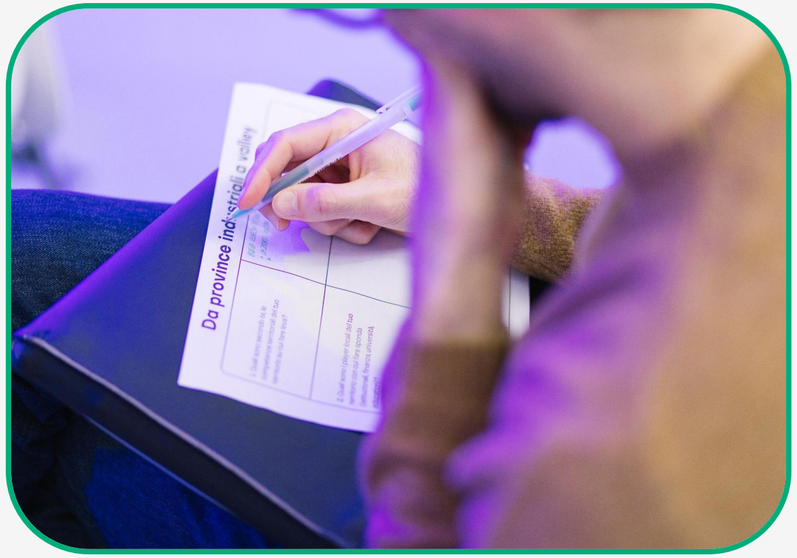
→ **Andrea Arienti,** CEO & Founder 3d nextech
→ **Giulio Buciuni,** Prof. Associato in Business Innovation, Trinity College Dublin
→ **Andrea Ferrazzi,** Direttore generale presso Confindustria Belluno Dolomiti
→ **Laura Morandi,** Head of Sales Azzurro Digitale

Le trasformazioni dell'economia delle province italiane e l'evoluzione dei distretti industriali in ecosistemi imprenditoriali portano nuove sfide e opportunità per gli attori pubblici e le imprese locali.

I territori si diversificano oggi integrando nuove competenze digitali e tecnologiche. Per questo è sempre più importante mappare le nuove risorse disponibili a livello locale, e delineare politiche sostenibili di sviluppo.

«Dal 2009 abbiamo perso 59.000 imprese e soprattutto le micro imprese (-22%). Da una parte i nostri distretti industriali sono in crisi. Dall'altra parte il modello venture capital non è di successo in Italia, salvo alcune città. Esiste una terza via, quelle delle imprese plug-in*. Potenziale nuovo modello di sviluppo del territorio».

Giulio Buciuni
Prof. Associato in Business Innovation, Trinity College Dublin



*Le imprese «plug-in» sono, nella definizione di Buciuni, quelle che portano nuove soluzioni tecnologiche, conoscenze e modelli di business all'interno di settori industriali maturi, contribuendo all'aggiornamento delle imprese manifatturiere e del sistema industriale nel suo complesso.

Quando ha senso sviluppare le città in verticale?

65
PARTECIPANTI

A CURA DI OFFTEC

SUPERSTUDIO PIÙ

Con l'intervento di:

→ **Costanza De Stefani,** Project Manager Reinventing Cities at C40 Cities
→ **Andrea Bulloni,** Director at LAND and CEO SPACE TRAVELLERS Arch.
→ **Giacomo Biraghi,** Presidente Stratosferica Impresa Sociale
→ **Flavian Basile,** Founder, CEO, Chief Architect Offtec
→ **Team di Offtec**

Moderato da:

→ **Mattia Battagion, WILL**

Lo sviluppo verticale delle città moderne rappresenta un'alternativa all'espansione suburbana, per rispondere alle sfide di densità e sostenibilità e innescare meccanismi economici e ambientali virtuosi.

A condizione però di integrare dinamiche comunque "orizzontali" da un punto di vista sociale, creando comunità compatte, efficienti e sicure.

«Costruire volumetrie ha degli impatti, ma la verticalità è necessaria per arrestare il consumo di suolo all’interno di contesti densamente urbanizzati».

Andrea Bulloni
Director at LAND and CEO SPACE TRAVELLERS Arch.

Prepararsi al clima che cambia

80
PARTECIPANTI

A CURA DI FROM

BASE

Con l'intervento di:

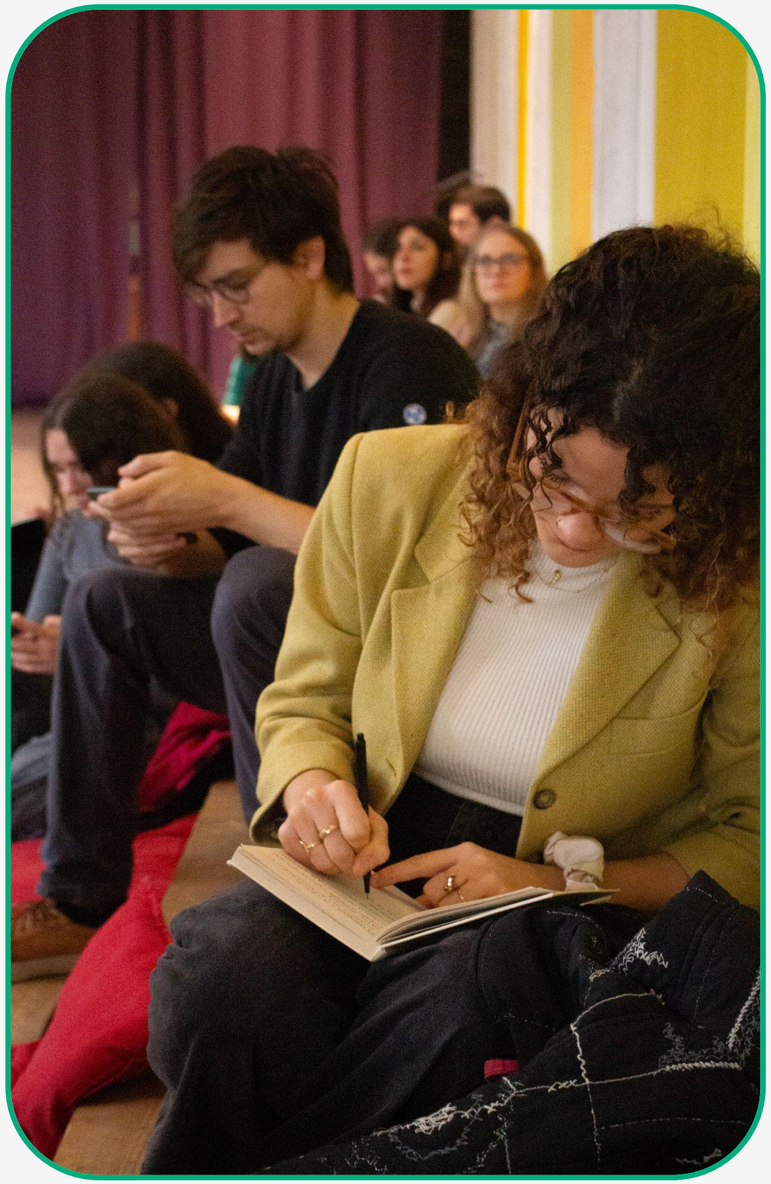
→ **Valentina Galiulo,** LAND
→ **Ilaria Giuliani,** Comune di Milano
→ **Guglielmo Ricciardi,** CMCC
→ **Gianluca Ruggieri,** ènostra
→ **Livia Shamir,** Stefano Boeri Architetti

Moderato da:

→ **Matteo Brambilla,** Co-Founder FROM

Come progettare e realizzare azioni efficaci contro i cambiamenti climatici?

Seguendo un approccio che tenga conto di alcuni elementi imprescindibili: dell'analisi del contesto alla progettazione, dalla gestione dell'implementazione al monitoraggio dei risultati.

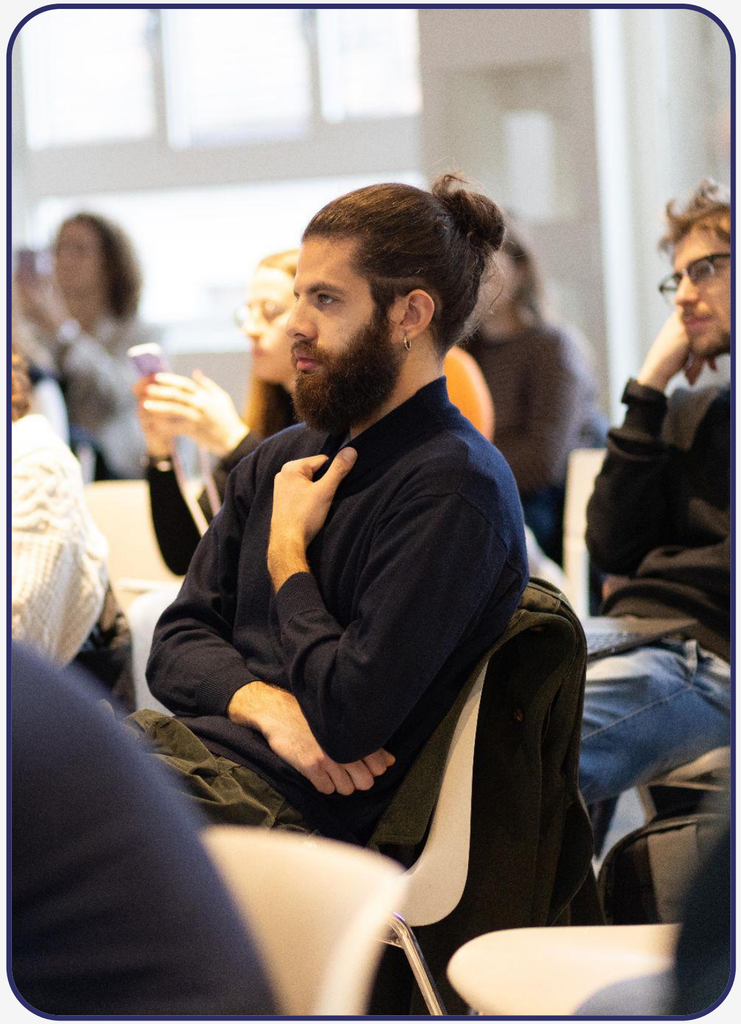


«L’adattamento al clima che cambia in città oggi è necessario, ma cercare di ridurre le emissioni è fondamentale».

Gianluca Ruggieri
ènostra

La città e il diritto alla natura

90
PARTECIPANTI



A CURA DI AG&P

Con l'intervento di:

- → **Alessandro Frigerio,** Architetto e Urban Designer AG&P
- → **Gioia Gibelli,** Gioia Gibelli Studio
- → **Prof. Dr. Giulio Senes,** Ph.D., Professor of Rural Landscape Planning and Landscape University of Milan
- → **Arch. Laura Montedoro,** Professore Ordinario di Urbanistica, Politecnico di Milano
- → **Francesco Di Chio,** Vicesindaco Territorio e Progettazione, PGT, Edilizia Privata, Viabilità, Lavori Pubblici Comune di Segrate
- → **Simona Galateo,** editor, curator research fellow UniBZ

BASE

- → **Nicola Riva,** Docente Università degli Studi di Milano
- → **Emanuele Bortolotti,** AG&P greenscape Founder
- → **Filippo Bernini,** Naturalista
- → **Arch. Monica Mazzolani,** Architetto MTA Associati
- → **Arch. Paola Perego,** Direttore Area Tecnica, Cologno Monzese
- → **Mattia Abdu Ismahil,** Presidente Municipio 1 - Centro storico, Comune di Milano
- → **Annamaria Agnoletto,** Comitato Ponti
- → **Massimiliano Resta,** Presidente Comitato Ponti
- → **Silvio Anderloni,** Sai Che Puoi
- → **Federica Zambeletti,** Architect, Curator, Researcher

Esiste un diritto alla natura nelle città?
Una possibilità e un valore progettuale da promuovere e integrare nella trasformazione del paesaggio urbano contemporaneo, coinvolgendo esperti e professionisti che si confrontano con questa sfida in un'ottica multidisciplinare.

Esiste un diritto alla natura
nelle città contemporanee?

Future4Cities
Francesca
Di Chio

Festival diffusi, city e week

65
PARTECIPANTI

A CURA DI ANDREA MINETTO E SILVIA TARASSI

BASE

Con l'intervento di:

→ **Andrea Minetto,** Manager culturale e docente
→ **Silvia Tarassi,** Docente e consulente in progettazione e politiche culturali, Commissaria FSNV, Expert Creative Europe

Organizzare un festival è un lavoro di coinvolgimento dei portatori di interesse, soprattutto nei casi dei festival diffusi sviluppati da più soggetti, in modo partecipato e aperto.

Diventa quindi fondamentale analizzare gli attori territoriali che abitano i contesti in cui attivare un'iniziativa di carattere culturale, inaugurando processi collaborativi e di coprogrettazione che diventano patrimonio della comunità anche dopo lo svolgimento dell'evento.

«Per creare un ecosistema di un festival diffuso è fondamentale identificare ed allineare obiettivi pubblici e privati, trovare nella relazione un ingaggio su obiettivi comuni».

Andrea Minetto
Manager culturale e docente

Come si accompagnano i processi di rigenerazione urbana e territoriale?

100
PARTECIPANTI

A CURA DI FROM

BASE

Con l'intervento di:
→ **Davide Agazzi,** FROM
→ **Paolo Cottino,** KCity
→ **Elena Donaggio,** Avanzi
→ **Jacopo Lareno,** Codici Ricerche
→ **Francesco Pirri,** Surface+Utile

Nel costruire la città, nuove professioni e nuovi strumenti si affermano, e sempre più attenzione viene data alle comunità e ai territori.

Tra processi di pianificazione pubblico-privata, collaborazioni multi stakeholder e spinte dal basso, si aprono spazi inediti per l'analisi dei bisogni e delle vocazioni locali, per la scelta degli investimenti e l'attivazione territoriale.

«Accompagnare i processi di rigenerazione urbana significa non solo intervenire sul tessuto fisico della città, ma anche promuovere una trasformazione sociale che coinvolga attivamente le comunità locali, affinché gli interventi siano realmente sostenibili e rispondenti ai bisogni dei cittadini».

Davide Agazzi
FROM

«Il mestiere decisivo è quello di tenere insieme hardware e software: se mi occupo solo dei contenitori, rischio di fare un lavoro inutile, ma se penso solo al software, il progetto muore».

Paolo Cottino
KCity

«La co-creazione oggi rappresenta il passaggio evolutivo dei processi partecipativi: non basta ascoltare, dobbiamo costruire soluzioni condivise con le comunità locali».

Elena Donaggio
Avanzi

«La mutazione continua degli spazi urbani riflette l'inerzia delle costruzioni e il cambiamento rapido delle società: la rigenerazione deve rispondere a questa dinamica».

Franesco Pirri
Surface+Utile

«Abbiamo il compito di dare protagonismo a soggetti che altrimenti resterebbero esclusi, creando nuove opportunità e configurazioni nei territori».

Jacopo Lareno
Codici Ricerche

Le sfide della mobilità nella città contemporanea

60
PARTECIPANTI

A CURA DI MIC-HUB

BASE

Con l'intervento di:

- → **Arch. Federico Parolotto,** CEO di MIC-HUB
- → **Ing. Valentina Giacomelli,** Project Leader Mobility Planning Team
- → **Ing. Paolo Dejana,** Senior Consultant Transport Modelling Team
- → **Ing. Federico Cicu,** Direttore Transport Modelling Team
- → **Ing. Valerio Piroso,** Direttore Infrastructure Design Team
- → **Ing. Claudio Minelli,** Partner e COO
- → **Ing. Francesco Betta**, Project Leader Mobility Planning Team

Una mattinata di aggiornamento e apprendimento dedicata agli assessori e ai dirigenti che si occupano di mobilità: per esaminare le sfide e gli scenari futuri dei trasporti urbani a partire dalle nuove tecniche di simulazione macro e micro per modellare i flussi di traffico, concentrandosi sulla pianificazione e sull'efficientamento del Trasporto Pubblico Locale.

«La strada è un elemento di progettazione, fa parte dello spazio pubblico ed è quindi un elemento da progettare insieme».

Federico Parolotto
CEO, MIC-HUB

Next Gen Cityscapes: innovare e rigenerare con i giovani

35
PARTECIPANTI

A CURA DI OPEN CASELLO

OPEN CASELLO

Con l'intervento di:

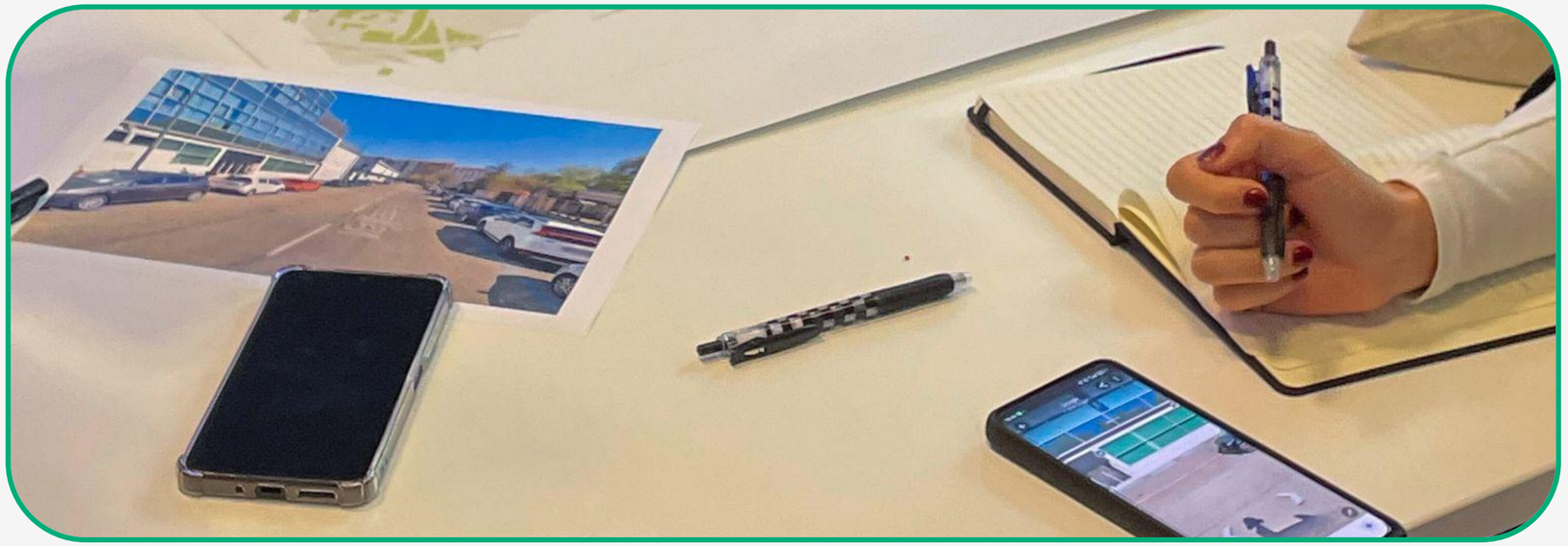
→ **Alberto Achille Baroni,** Sai Che Puoi?
→ **Gianluca Rapaccini,** Co-Founder, Terrapreta
→ **Luana Stramaglia,** Comune di Milano e Referente Open Casello

Moderato da:

→ **Federico Tafuni,** WILL

Come coinvolgere attivamente i giovani nella progettazione e riqualificazione degli spazi pubblici?

Innanzitutto, indagando le loro percezioni dei luoghi e i relativi bisogni, dando vita ad una discussione sulla trasformazione degli spazi collettivi, e sul come renderli davvero fruibili per tutta la comunità.



«Milano è una delle città che ha consumato più suolo negli ultimi 20 anni. Per questo è fondamentale recuperare spazi, spazi che non sono solo nostri, ma anche della natura».

Gianluca Rapaccini
Co-Founder, Terrapreta

Giovani in azione

35
PARTECIPANTI

A CURA DI OPEN CASELLO

OPEN CASELLO

Con l'intervento di:

- → **Alessio Simoncini, CambiaMente Festival**
- → **Matilde Monti, CambiaMente Festival**
- → **Federica Russo, Presidente, Malegaleco**
- → **Federica Biffi, Vice-presidente, Malegaleco**
- → **Echo Ranzoni , Co-Founder, Malegaleco**

Moderato da:

- → **Pietro Forti,** WILL

Per organizzare eventi e manifestazioni che diano voce alle nuove generazioni in modo sicuro ed efficace, è fondamentale tenere conto non solo degli aspetti organizzativi e logistici, ma anche emotivi.

Lo spazio culturale genera emozioni legate all'esposizione pubblica: per questo è importante creare eventi inclusivi e sicuri, dall'organizzazione di un evento alla sua comunicazione.

«Dobbiamo creare uno spazio sicuro per tutti quelli che vogliono partecipare: è importante pensare all’accessibilità, alla rappresentanza».

Federica Russo
Presidente, Malegaleco

Disegnare il cambiamento

50
PARTECIPANTI

A CURA DI PROGETTO CRM

CARIPLO FACTORY

Con l'intervento di:

→ **Massimo Roj,** architetto, CEO e founding partner, Progetto CMR
→ **Mario Calabresi,** giornalista e co-founder, Chora Media
→ **Luca De Biase, g**iornalista esperto di tecnologia

Moderato da:

→ **Paolo Bovio,** WILL

Le modalità attraverso cui creiamo gli spazi muta in base al momento storico, e questo è particolarmente vero per gli ultimi 30 anni, in cui paradigmi e certezze si sono sgretolati.

Riflessioni sociali, evoluzioni tecnologiche e trasformazioni architettoniche hanno ridefinito, e tuttora lo fanno, la progettazione urbana e il nostro rapporto con la realtà e lo spazio pubblico.

«La chiave di lettura di questi ultimi 30 anni è il cambiamento continuo. L'idea è che il mondo di prima a molti non piaccia più, e non si vuole modificarlo in maniera lenta ma si prova a rovesciarlo, ribaltarlo, velocemente, repentinamente».

Mario Calabresi
Giornalista e co-founder, Chora Media

«Nel cambiamento degli ultimi 20 anni, la parola chiave è piattaforma. Un luogo misto, tecnologico e fisico che favorisce determinati comportamenti e ne sfavorisce degli altri.
Le piattaforme in cui viviamo adesso hanno trasformato il modo in cui viviamo gli uffici, senza timbrare il cartellino o senza esserci fisicamente».

Luca De Biase
Giornalista esperto di tecnologia

«È necessario ripensare gli spazi pubblici. Tornare al passato è il futuro delle città, città più aperte e resilienti, dove le vecchie e nuove generazioni possono convivere e fruire liberamente della cosa comune».

Massimo Roj
Architetto, CEO e founding partner, Progetto CMR

Città circolari: laboratorio di idee imprenditoriali

25
PARTECIPANTI

A CURA DI CIRCULAR ECONOMY LAB

CARIPLO FACTORY

Con l'intervento di:

- → **Giovanni Bugnotto,** Head of Circular Innovation, Cariplo Factory
- → **Paola Luisa Bassani,** Circular Economy Specialist, Cariplo Factory
- → **Sofia Cavini,** Circular Economy Analyst, Intesa Sanpaolo Innovation Center
- → **Christopher El Khoury,** Circular Economy Analyst, Intesa Sanpaolo Innovation Center

Come sviluppare idee imprenditoriali innovative dedicate alle città? Promuovendo la creatività, le pratiche di scambio e la sperimentazione: tra le iniziative per affrontare le sfide urbane più complesse oggi, gli strumenti dell'Open Innovation, del Design Thinking e dell'Economia Circolare.

«I tre grandi temi delle città circolari sono l'ambiente costruito, la mobilità e i prodotti alimentari. Dobbiamo imparare a renderli più sostenibili ed interconnessi».

Giovanni Bugnotto
Head of Circular Innovation, Cariplo Factory

Come si progetta una città per tutte le persone?

100
PARTECIPANTI

A CURA DI AMAT E COMUNE DI MILANO

SUPERSTUDIO PIÙ

Con l'intervento di:

- → **Giancarlo Tancredi,** Assessore alla Rigenerazione Urbana, Comune di Milano
- → **Matteo Motti,** Assessorato alla Rigenerazione Urbana, Comune di Milano
- → **Erika Capasso,** Presidente Fondazione Innovazione Urbana e Delegata Quartieri e Immaginazione civica, Progetto Case di Quartiere, Politiche per il Terzo Settore, Bilancio Partecipativo, Inchiesta sociale, Comune di Bologna
- → **Gaia Romani,** Assessora al Decentramento, Quartieri e Partecipazione, Servizi Civici Generali, Comune di Milano
- → **Demetrio Scopelliti,** Direttore Urbanistica, Territorio e Spazio Pubblico, AMAT
- → **Chiara De Grandi,** AMAT, Officina Urbana
- → **Giulia Sicignano,** AMAT Officina Urbana
- → **Francesca Villa,** AMAT Officina Urbana
- → **Laura Galluzzo,** Profssore Associato Dipartimento di Design, Politecnico di Milano
- → **Ilaria Lenzi,** Streets for Kids

Come progettare città con e per tutta la cittadinanza, rispondendo ai bisogni delle persone più fragili e creando spazi sicuri, inclusivi e stimolanti?

Coprogettando gli spazi urbani insieme ai cittadini e a tutti i gruppi sociali, creando ambienti che favoriscono la socializzazione, il gioco e l'apprendimento. Per pensare gli spazi pubblici come un'opportunità di riappropriazione delle città e promuovere una tipologia di progettazione più sostenibile e accogliente per tutte le tipologie di portatori di interesse.

«Senza una comunità che si prende cura di un bene, non ha senso parlare di beni comuni. Dobbiamo riuscire a non fare invasione, ma sintesi culturale».

Erika Capasso
Presidente Fondazione Innovazione Urbana e Delegata Quartieri e Immaginazione civica, Progetto Case di Quartiere, Politiche per il Terzo Settore, Bilancio Partecipativo, Inchiesta sociale, Comune di Bologna

Città al bivio: La sfida della sostenibilità per l’industria degli eventi ed i grandi attrattori economici e culturali

100
PARTECIPANTI

A CURA DI SUPERSTUDIO EVENTS

SUPERSTUDIO PIÙ

Con l’intervento di:

- → **Riccardo Bigio,** General Manager, Superstudio Events
- → **Gloria Zavatta,** Esperta di gestione di eventi sostenibili
- → **Francesco Zurlo,** Dean School of Design Politecnico di Milano
- → **Matteo Ferioli,** COO & Partner, Venticento

Il ripensamento di grandi eventi e manifestazioni urbane può aiutare a ridurre l’impatto ambientale e promuovere nuovi modelli di rigenerazione sostenibile, rendendo le città centri di innovazione responsabile.

I grandi eventi possono infatti trasformarsi in motori di sperimentazione, influenzando positivamente spazi urbani e pratiche collettive, per integrare sostenibilità e innovazione nelle trasformazioni delle città.

«Intervenire con azioni ampie in ogni attività. Dalla trasferta dell'amministratore delegato al food&beverage. Ogni attore, dai piccoli ai grandi eventi deve essere coinvolto».

Gloria Zavatta
Esperta di gestione di eventi sostenibili

Città da immaginare

Due pomeriggi per nutrire il dibattito su come i centri urbani affrontano le grandi **sfide** e si trasformano per diventare più equi, abitabili e resilienti.

Abbiamo sperimentato unendo format diversi, passando da interviste, live podcast, stand up comedy e digital games.

Abbiamo dato voce al senso di urgenza verso un cambiamento necessario, aprendo **un dialogo tra chi amministra, chi studia e progetta, e chi è sempre si interessa e vuole saperne di più per contribuire** come il pubblico che ha partecipato attivamente.

Flora Live: Città foresta umana

Con:

Mario Cucinella,
Founder & Creative Director, Mario Cucinella Architects

Serena Uccello
Vicecaposervizio, Il Sole 24 Ore

Mattia Battagion,
Head of Sustainability, Will Media

Benedetta Gori,
Ambientalista e Explorer, National Geographic

La natura può e deve essere d'ispirazione per la progettazione di nuovi edifici: le città sono foreste umane, ecosistemi che si basano sulla coesistenza di organismi viventi e non.

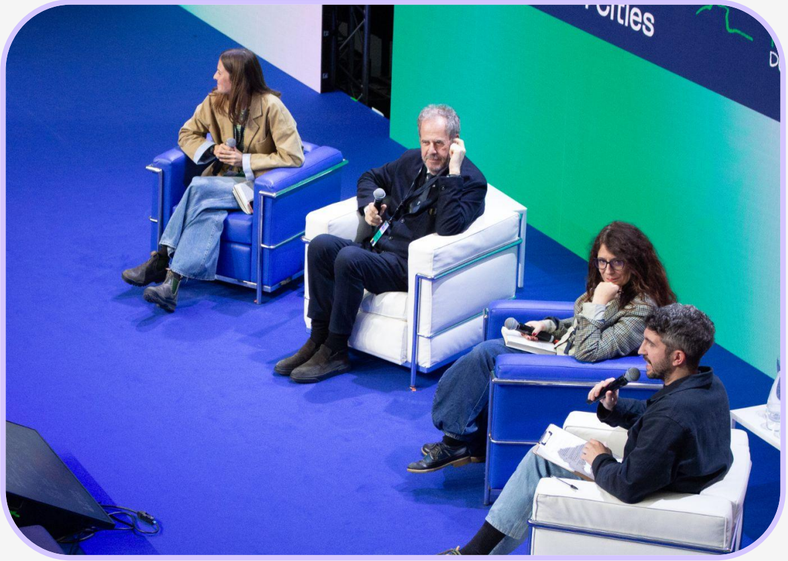
Per promuovere e supportare questa convivenza, l'architettura deve imitare la natura, integrando il paesaggio naturale con le costruzioni umane, alla ricerca di una nuova empatia.

PODCAST

SUPERSTUDIO PIÙ

«Il futuro non è sempre e solo in avanti, occorre anche guardarlo con lo specchietto retrovisore per apprezzare cosa hanno imparato le piante e la natura in passato».

Mario Cucinella,
Founder & Creative Director, Mario Cucinella Architects



«Ogni processo creativo non può prescindere dall'empatia, non si può creare senza avere una connessione con i luoghi, le persone e le reti a cui si appartiene».

Serena Uccello,
Vicecaposervizio, Il Sole 24 Ore

Sempre più vicini con la fibra

Con:

Benedetto Levi
CEO, Iliad Italia

Marco Paretti
Giornalista, Will Media

La connessione a Internet è un diritto?
L'Italia è in ritardo nell'adozione della fibra ottica, un'infrastruttura fondamentale per il futuro digitale. In questo contesto, il ruolo degli operatori è cruciale.

Le barriere all'adozione della fibra vengono abbattute solo quando gli operatori utilizzano offerte semplici, trasparenti e prive di vincoli.

Dobbiamo costruire una società più connessa, in cui l'accesso alla fibra non sia un privilegio ma una risorsa condivisa, contribuendo al progresso tecnologico e sociale del Paese.

DATA MOMENT
powered by Iliad

SUPERSTUDIO PIÙ

Generare impatto a livello urbano

Con:

Giovanna Melandri
Presidente, Human Foundation

Sara D’Agati
Co-founder, Roma Diffusa

Luna Esposito
Autrice, Will Media

Per cambiare la narrazione della città, un progetto deve partire dalla scena culturale contemporanea.

Questa la stratega di Roma Diffusa, un festival che fa della mappatura capillare e della ricerca dell’autenticità gli strumenti per intrattenere un dialogo costante con la cittadinanza, creando un ponte inedito tra pubblico e privato.

A completare una trasformazione, culturale o urbana che sia, è la valutazione d’impatto. Uno strumento che permette di contrastare le tematiche del “washing” e di orientare fin dall’inizio la pianificazione.

TALK

SUPERSTUDIO PIÙ

«Il festival non ha un tema, ma vuole valorizzare l'autenticità dei luoghi».

Giovanna Melandri
Presidente, Human Foundation

«Non si può guardare solo agli output, è fondamentale guardare agli outcome, considerando l’addizionalità che porta il processo».

Sara D’Agati
Co-founder, Roma Diffusa

Come ti muovi in città?

Con:

Fabio Pressi
CEO, A2A E-Mobility

Mattia Battagion
Head of Sustainability, Will Media

Secondo l'Agenzia Europea dell'Energia, il ciclo di vita completo dei veicoli elettrici può inquinare più di quelli tradizionali.

Per abbassare l'impatto della mobilità elettrica è necessario dunque aumentarne l'efficienza energetica e l'accessibilità, rendendola più flessibile e invisibile nelle città.

A2A lo fa promuovendo un modello di ricarica diffusa e accessibile, con infrastrutture decentralizzate e a bassa potenza, riuscendo ad integrare la mobilità elettrica in un sistema più ampio di mobilità sostenibile.

GAMIFICATION and TALK powered by A2A

SUPERSTUDIO PIÙ

«La nostra visione futura è di integrare la mobilità elettrica come parte di un sistema di mobilità sostenibile più ampio, lavorando sulla consapevolezza, sull'accessibilità e sull’efficienza energetica per trasformare le città in spazi più vivibili e responsabili».

Fabio Pressi
CEO, A2A E-Mobility

Actually Live:
Il sistema operativo delle città

Con:

Carlo Rossi Chauvenet
Digital Law Fellow, SDA Bocconi

Riccardo Haupt
COO, Chora&Will Media

Riccardo Bassetto
Head of Operations,
Chora&Will Media

Le città hanno un vero e proprio sistema operativo. Un network diffuso di telecamere, sensori e dispositivi interconnessi che permettono di raccogliere dati sulle infrastrutture urbane.

Nonostante gli avanzamenti del settore, ci sono ancora diverse barriere all'utilizzo efficace dei dati raccolti. Dal timore di condividere dati sensibili alle differenze tra i sistemi operativi delle città, che non permettono uno scambio di informazioni e best practices.

Se vogliamo accedere al vero potenziale delle smart, cities dobbiamo prendere consapevolezza della democraticità dei dati, realizzando che il dato organizzato è un bene comune.

PODCAST

SUPERSTUDIO PIÙ

«Noi su Actually parliamo sempre di interoperabilità, di capacità di mettere a fattor comune, di condividere a beneficio di tutti».

Riccardo Haupt
COO, Chora&Will Media

«All'inizio il concetto di Smart city era più una questione di aggettivo, legato al wishful thinking, ma ora abbiamo sempre più tecnologie, condivisioni di dati e piattaforme per rendere le città Smart».

Carlo Rossi Chauvenet
Digital Law Fellow, SDA Bocconi

10 storie di sindaci

Con:

Carlo Notarpietro,
Policy Expert, Will Media

Pietro Bellini
Managing Editor, Will Media

“10 storie di sindaci troppo mitologiche per non essere raccontate”, uno speciale della rubrica curata da Carlo Notarpietro in Closer, podcast quotidiano di Will, accompagnato dalle note della chitarra di Pietro Bellini.

Sagre d’Italia

Uno spettacolo di:

Chiara Pagliaccia
Stand-up comedian e CEO,
Sagre D’Italia

Chiara Pagliaccia, stand-up comedian e ideatrice del progetto social Sagre d’Italia.
In questo speciale per Future4Cities recita alcuni pezzi comici tratti dal suo nuovo spettacolo.
Una simpatica disgrazia, sperando che il suo racconto possa essere catartico, oltre che per lei, anche per il suo pubblico.

SHOW

SUPERSTUDIO PIÙ

Itinerari Metropolitani

Il secondo appuntamento di Itinerari Metropolitani, progetto sviluppato dalla Fondazione dell’Ordine degli Architetti di Milano. L'itinerario di architettura moderna e contemporanea, curato da Christian Novak, approfondisce il tema della controversa eredità delle grandi trasformazioni del Sud Ovest milanese fra gli anni '60 e '80.

TOUR

Città Live:
Come Valencia ha rivoluzionato la mobilità

Con:

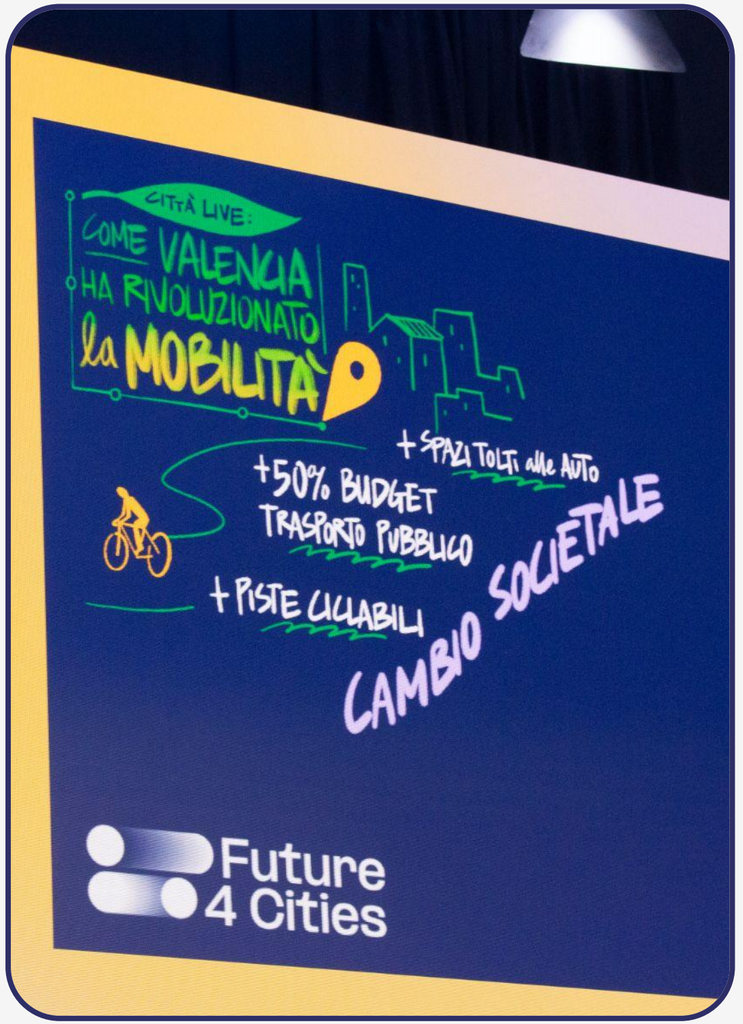
Giuseppe Grezzi
Già Assessore alla Mobilità del Comune di Valencia

Paolo Bovio
Managing Editor, Will Media

Stefano Daelli
Co-founder, FROM

La storia di attivismo politico che ha portato l'ex assessore Giuseppe Grezzi a cambiare radicalmente il volto di Valencia, attraverso opere di decementificazione, integrazione del verde urbano e migliorie dei trasporti pubblici.

Un percorso che ha visto il capoluogo valenciano ottenere la nomina a capitale verde europea 2024, che confermano l'impatto socioculturale della trasformazione urbana.



PODCAST

SUPERSTUDIO PIÙ

«Le misure con una struttura forte, su cui si è fatta partecipazione, hanno poi effettivamente migliorato la qualità della vita dei cittadini».

Giuseppe Grezzi
Già Assessore alla Mobilità, Comune di Valencia

Innovatori Outsider: Chi crea impresa oggi nei territori

Con:

Giulio Buciuni
Prof. Associato in Business Innovation, Trinity College Dublin

Clara Morelli
Autrice, Will Media

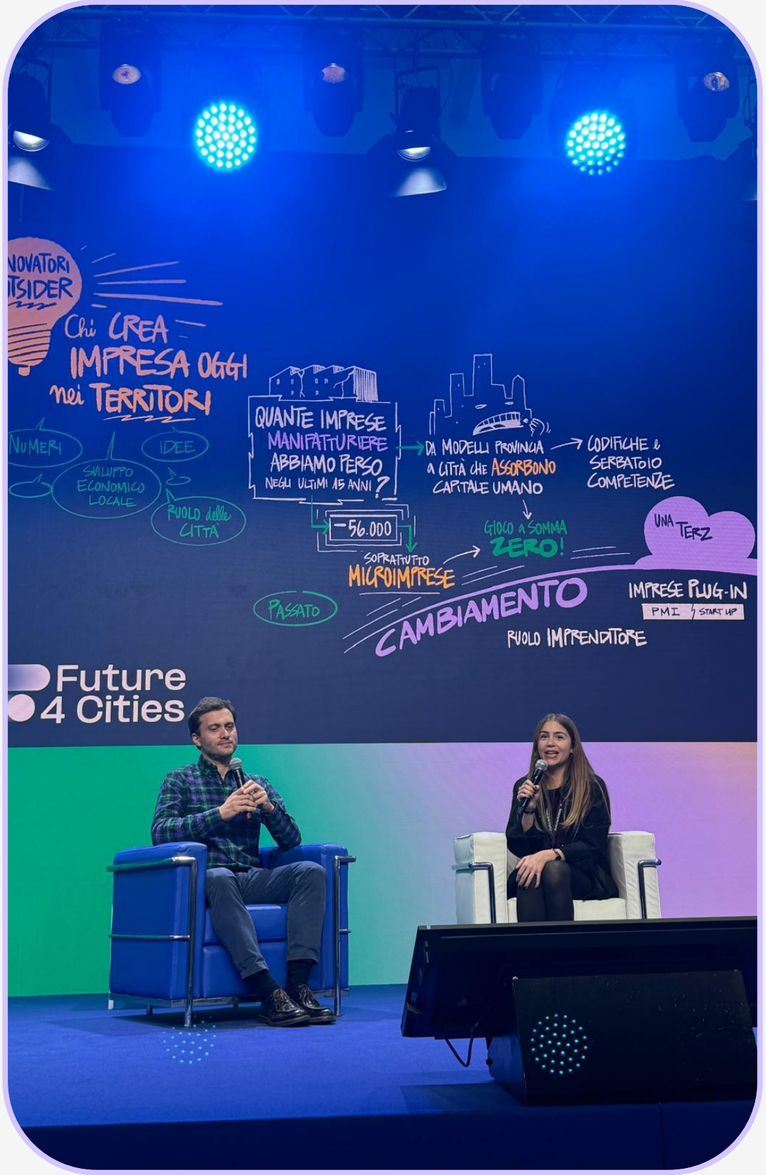
Negli ultimi dieci anni l'Italia ha perso 400 imprese manifatturiere al mese, con un'economia sempre più concentrata nelle aree urbane, dove si genera oltre i due terzi del PIL nazionale.

Il modello dei distretti industriali è stato gradualmente sostituito da città che attraggono risorse umane e capitali, spesso a scapito di altre province, che vedono impoverirsi il proprio tessuto economico e sociale.

In provincia stanno però emergendo realtà ibride tra PMI e startup digitali, definite "plug in", che combinano tradizione e innovazione. Si tratta di quelle realtà che Giulio Buciuni definisce "innovatori outsider", che potrebbero avere un ruolo cruciale nel preservare e codificare il patrimonio immateriale italiano, oggi minacciato dalla chiusura di botteghe e attività artigianali.

DATA MOMENT

SUPERSTUDIO PIÙ



«L'Italia è caratterizzata da un patrimonio immateriale non codificato. Il ruolo di queste plug in potrebbe essere proprio quello di fare da ponte, codificando questo patrimonio e creando un nuovo modo di fare impresa».

Giulio Buciuni
Prof. Associato in Business Innovation, Trinity College Dublin

Ripensare come progettiamo e costruiamo le città

Con:

Flavian Basile
Founder, CEO, Chief Architect

Offtec

Giulia Basseto
Autrice, Will Media

Secondo i dati forniti dall'EEA (2023), il 97% della popolazione dell'UE vive respirando aria con livelli di inquinamento superiori ai limiti fissati dall'OMS.
Il consumo di suolo contribuisce in modo significativo all'inquinamento delle aree urbane.

Promuovere la costruzione di edifici in verticale potrebbe rappresentare un passo fondamentale nella riduzione dell'impatto ambientale del costruito, ottimizzando gli spazi e contribuendo alla salvaguardia del territorio, già ampiamente sfruttato in molte realtà urbane.

DATA MOMENT
powered by OFFTEC

SUPERSTUDIO PIÙ

Città urgenti: progetti urbani per risolvere i problemi della contemporaneità (uno alla volta)

Progetto di:
Alvar Aaltissimo

Raccontato da:
Filosofia Coatta

Musiche di:
Wavy, da TRAME

Format a cura di:
CMQ salotto e
Rosa Cascone

Alvar Aaltissimo ragiona su sette problematiche urgenti della contemporaneità, proponendo una soluzione per ognuna.

Sette città distopiche, arricchite dai racconti di Giulio Armeni (Filosofia Coatta) e dalle musiche di Wavy che accompagnano le circostanze assurde e le avventure pressoché bizzarre degli abitanti di questi luoghi.

Dalla parking city di Poston, ad Elderia, capitale dell'invecchiamento, da Zettabit, la città dei dati a Shempak, la città delle consegne. Un viaggio ironico e surreale, capace di divertire, ma anche di stimolare una riflessione profonda.

SHOW

SUPERSTUDIO PIÙ

Città Live: come Barcellona ha liberato lo spazio pubblico

Con:

Salvador Rueda
Ecologo urbano, founder e direttore, Agencia de Ecología Urbana de Barcelona

Paolo Bovio
Managing Editor, Will Media

Stefano Daelli
Co-founder FROM

Le “superillas” di Barcellona rappresentano uno dei casi europei di pedonalizzazione più di successo.

Un piano, quello di Salvador Rueda, nato dall’esigenza di ridurre l’inquinamento acustico provocato dalle macchine attraverso la ripianificazione della mobilità urbana attorno ai “superblocchi”.

Oltre a rendere il traffico estremamente scorrevole, questa soluzione ha favorito l’aumento delle aree verdi e pedonali e la riduzione delle malattie causate dall’inquinamento, con conseguente riduzione della spesa pubblica, provando i molteplici benefici di una strategia semplice ma efficace.

PODCAST

SUPERSTUDIO PIÙ

«Per superare un modello di sviluppo basato su consumo di suolo e risorse, bisogna puntare su un'economia della conoscenza e dell'informazione. È fondamentale lavorare sullo spazio urbano per rendere la città più orientata a un futuro sostenibile».

Salvador Rueda
Ecologo urbano, founder e direttore, Agencia de Ecología Urbana de Barcelona

Il gioco delle priorità: Edizione sindaci

Con:

Katia Tarasconi
Sindaca di Piacenza

Mauro Gattinoni
Sindaco di Lecco

Le politiche giovanili rappresentano una priorità per le amministrazioni locali, e sono molte le azioni che possono essere messe in campo per attrarre giovani e rendere le città più vive e sostenibili.

Dalle opportunità accademiche e di formazione all'offerta di un ricco palinsesto di eventi, dal bilanciamento tra turismo e residenti alle politiche di accesso alla casa.

È necessario però tenere a mente il delicato equilibrio tra vita diurna e notturna, scegliendo se privilegiare la sicurezza, o dedicare attenzione agli spazi per studenti per la gestione di eventi notturni.

GAMIFICATION

SUPERSTUDIO PIÙ

«Una città è viva nel momento in cui ci sono i giovani».

Katia Tarasconi
Sindaca di Piacenza

Come suona una fotografia?

Con:

Mario Calabresi
CEO&Editor in Chief, Chora

Ci sono fotografie capaci di segnare un’epoca, di lasciare un segno, di sintetizzare mille parole.
E anche di definire l'idea che abbiamo di una città.

Attraverso il racconto di una sua intervista a Gabriele Basilico, Mario Calabresi guida il pubblico in un viaggio intimo alla scoperta della cifra stilistica del maestro della fotografia urbana.

Per il “misuratore di spazi”, il vuoto nelle città è parte integrante dell’architettura.
Basilico inizia il suo lavoro partendo dalle periferie milanesi, dando dignità agli spazi dismessi e abbandonati.

SHOW

SUPERSTUDIO PIÙ

«Nelle foto di Basilico, sono nascoste labbra, occhi, volti che sembrano solo aspettare la parola».

Mario Calabresi
CEO&Editor in Chief, Chora

Nella mia città d uro
non può mancar
SCRIVI LA TUA RISPO
SUL POST-IT
E NOI LA VISUALIZZE
PER TE!

Il premio

Celebriamo i progetti che cambiano il volto dell’Italia

Future4Cities è il premio dedicato ai migliori progetti urbani che promuovono **innovazione, partecipazione, creatività, sviluppo di reti e trasformazioni urbane a tutti i livelli delle nostre città.** Un'iniziativa rivolta a pubbliche amministrazioni, associazioni, imprese e cittadini, che propone soluzioni per trasformare città e quartieri in spazi più intelligenti, inclusivi e resilienti.

Quest'anno, il premio ha esplorato **quattro categorie principali**: azione climatica, sviluppo economico locale, progetti dal basso e trasformazioni urbane. Inoltre, **due premi speciali** sono stati consegnati a progetti attivi sui temi della mobilità sostenibile, supportato da A2A Life Company, e del volontariato, promosso da Harley&Dikkinson.

Siamo felici di questa occasione di confronto e di sportiva competizione che ha celebrato iniziative di qualità attive in questi ambiti, con l’augurio che possano essere dei **punti di riferimento per diffondere pratiche e idee innovative per il futuro delle nostre città.**

SANTERNO BALNEABILE

AZIONE CLIMATICA

L’Associazione Santerno Balneabile mira a trasformare Imola in una delle prime città italiane con un fiume urbano balneabile. L’obiettivo è ridurre l’inquinamento del fiume Santerno e riqualificare l’area circostante, creando un parco fluviale inclusivo e attrattivo.

L’iniziativa intende ottenere il riconoscimento della balneazione dove già applicabile e l’identificazione delle fonti di inquinamento nel bacino idrografico del fiume, collaborando con amministrazioni locali e aziende sanitarie per pianificare interventi mirati.

Il progetto promuove la balneabilità come strumento di valorizzazione ambientale e sociale, con un impatto positivo sull’economia locale e la qualità della vita, contrastando lo spopolamento, favorendo un turismo lento e sostenibile, rafforzato dalla riapertura della ciclovia del Santerno, e offrendo un esempio innovativo di tutela fluviale in Italia.

LINK:
www.santernobalneabile.it

ENTE PROMOTORE

Santerno Balneabile collabora con le amministrazioni locali, realtà e associazioni territoriali. L’iniziativa è stata realizzata grazie alla collaborazione con l'azienda sanitaria locale e Con.Ami, che gestisce l’impianto fognario.

«L'obiettivo principale è rendere il fiume Santerno a Imola un luogo balneabile, trasformandolo in un punto di aggregazione sociale e un esempio di gestione creativa e sostenibile delle sfide urbane legate all'acqua».

Fabio Ehrenhofer
Presidente, Associazione Santerno Balneabile

COALIZIONI PER CATANIA

SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Coalizioni per Catania affronta il tema della disoccupazione giovanile e dello sviluppo imprenditoriale in Sicilia, potenziando la comunità locale con azioni di formazione e di supporto a nuove imprese.

Il progetto mira ad attivare quattro piattaforme multistakeholder, coinvolgendo partner di natura pubblica, privata ed enti della società civile: le Coalizioni, dedicate a criticità quali il contrasto della povertà educativa, alla disoccupazione, al mismatch e al lavoro in nero, all'impoverimento dell'ecosistema dell'innovazione, e all'impoverimento culturale.

Le quattro Coalizioni sono delle comunità di pratica con cui Isola Catania gestisce processi partecipativi, avvia studi, ricerche e progettualità, come programmi di orientamento post-diploma, corsi di formazione e inserimento professionale gratuiti, programmi di accelerazione e incubazione, mostre, esibizioni e progetti creativi.

ENTE PROMOTORE

Isola Catania Impresa Sociale s.r.l., in partenariato con enti pubblici, privati e realtà del terzo settore

«Il progetto ha un approccio sistemico e lungimirante che non guarda solo allo sviluppo di nuova imprenditorialità, ma anche alle cause della disoccupazione giovanile. Mettendo in relazione una rete vastissima di attori per creare opportunità per i giovani».

Matilde Sergio
FROM

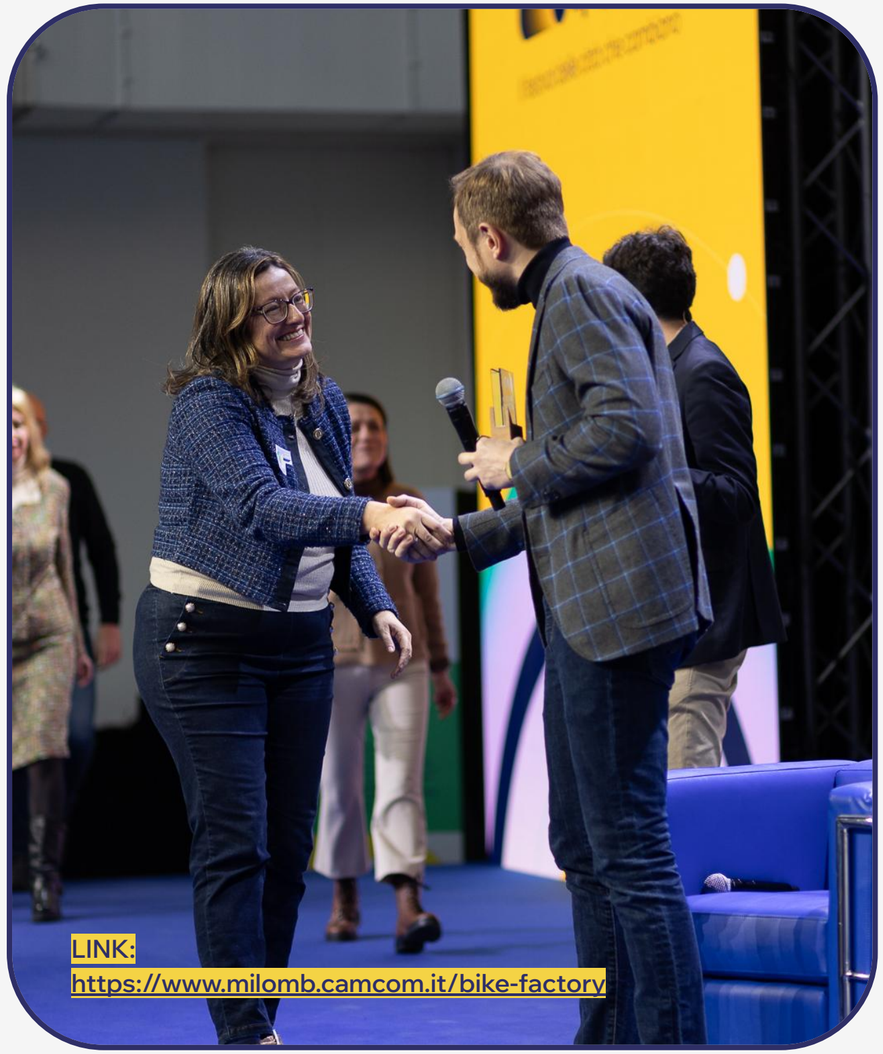
BIKE FACTORY

SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Bike Factory - Il primo competence centre per formare i professionisti della bike economy nasce come risposta del Tavolo Bike, primo esperimento di governance pubblico-privata nel settore istituito nel 2023, alla carenza di profili specializzati nella Bike Economy, causata dall'assenza di una scuola di specializzazione e di un canale di recruitment adeguato.

Si tratta del primo polo formativo pubblico di specializzazione sulla Bike Economy, con sede nel velodromo Maspes-Vigorelli di Milano, rivolto ai giovani under 30 e a lavoratori in fase di riqualificazione. Nella sua prima edizione, Bike Factory ha previsto sia corsi sulle competenze tecniche richieste dal settore che corsi su competenze manageriali.

Al programma formativo è stato affiancato da gennaio 2024 un servizio di job placement per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, puntando in primis all'inserimento lavorativo dei profili formati.



LINK:
https://www.milomb.camcom.it/bike-factory

ENTE PROMOTORE

Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, in sinergia con enti pubblici, privati e realtà del settore.

«Bike Factory trova soluzioni semplici a problemi complessi, creando nuove professionalità per la sostenibilità».

Emmanuel Conte
Assessore alle RIsorse Finanziarie, Economiche e Patrimoniali del Comune di Milano

VIA LIBERA!

PROGETTI DAL BASSO

Via Libera! è una campagna autorganizzata per attirare l'attenzione delle persone e delle istituzioni sul problema della sosta irregolare di automobili private - in una Milano dove il tasso di motorizzazione è di 49 auto ogni 100 residenti.

Più di 2000 volontari, divisi in quasi 800 squadre, hanno mappato le strade di Milano, raccogliendo in tempo reale i numeri delle macchine parcheggiate irregolarmente, grazie ad una web-app sviluppata appositamente, a costo zero. L'iniziativa si è svolta interamente in un mercoledì di maggio, producendo una mappa dettagliata entro la mezzanotte dello stesso giorno.

Attraverso il volontariato e la partecipazione pubblica, Via Libera! ha mappato più di 64.000 macchine parcheggiate irregolarmente, coinvolgendo la cittadinanza milanese e producendo un report che contiene richieste precise per l'amministrazione comunale.

LINK:
https://bit.ly/VIALIBERA-rassegnastampa

ENTE PROMOTORE

Sai che puoi? in collaborazione con Fondazione Mobilità in Città, MassaMarmocchi e Clean Cities

«Consapevolezza, dati e partecipazione sono gli ingredienti di un progetto scalabile e coinvolgente».

Francesco Ripa
Urban policy researcher

IL PARCO DEL LEGNO

TRASFORMAZIONI URBANE

Da diversi anni il Comune di Reggio Emilia promuove l'uso temporaneo come strumento strategico per coinvolgere la comunità in un processo collaborativo di co-design per stimolare il protagonismo dei cittadini, sperimentando modelli di gestione collaborativa con cui potenziare la fruizione e la cura degli spazi pubblici, migliorando la socialità e il benessere collettivo.

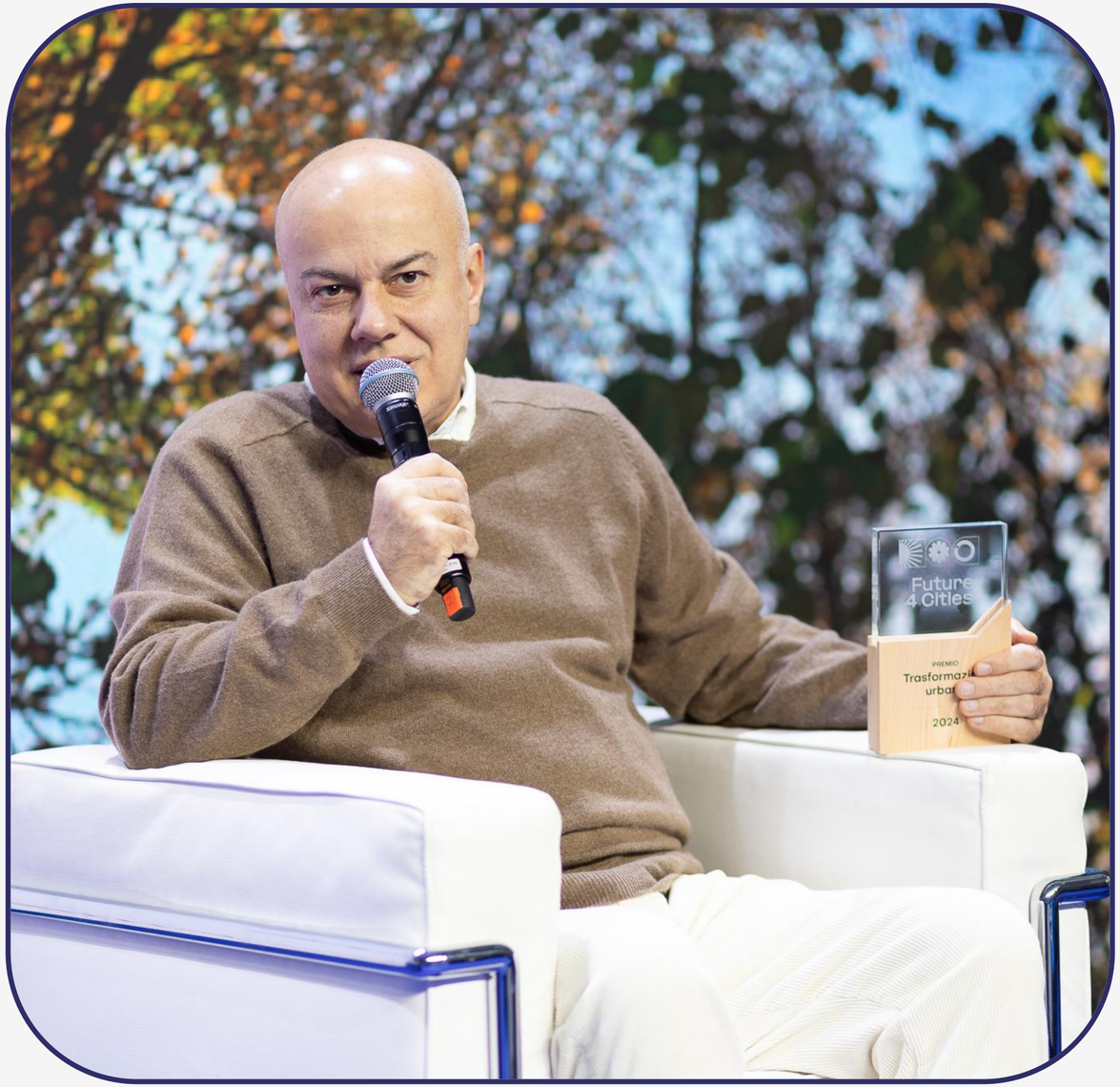
In questo quadro, il caso dell'uso temporaneo del Parco del Legno ha trasformato uno spazio pubblico degradato grazie alla partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni locali. Il progetto ha visto la co-creazione dello spazio e il coinvolgimento di un vivaio etico, Fiori Ribelli, per gestire parte dell'area.

L'esperienza dimostra come gli usi temporanei siano efficaci per attivare spazi inutilizzati e stimolare processi di trasformazione a lungo termine, radicati nel contesto locale.

LINK:
https://www.comune.re.it/argomenti/citta-collaborativa/i-progetti/qua-il-quartiere-bene-comune/i-progetti-attivi-nei-territori/parco-del-legno

ENTE PROMOTORE

Promosso dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Associazione Fiori Ribelli, Teatro dell'Orsa, Cooperativa Rigenera, Legambiente, Officina Natura Maestra, Cooperativa la Vigna, Unimore, UISP, Bioserra Beretti, Scuola Rodari e Robinson



«Il progetto mette insieme molti aspetti innovativi, sociali, ambientali e servizi. Un’iniziativa che sfrutta al massimo le potenzialità dello strumento dell’utilizzo temporaneo».

Edoardo Croci
Economista ambientale e direttore, Sustainable Urban Regeneration Lab dell’Università Bocconi

I CUSTODI DI MEREZZATE

PREMIO COSTRUIAMO FUTURI MIGLIORI: HARLEY & DIKKINSON

«Inclusione sociale, lotta alla solitudine, rigenerazione urbana e sostenibilità e replicabilità. Questi i quattro criteri che abbiamo considerato per premiare un progetto che fa della gamification un meccanismo virtuoso».

Alessandro Ponti
Presidente Harley & Dikkinson

ENTE PROMOTORE

Redo SGR Società Benefit in collaborazione con Merits.

PEDALA FIRENZE TI PREMIA

PREMIO MOBILITÀ: A2A

«Dopo 6 mesi dal progetto, abbiamo superato un milione di km, coinvolgendo target diversificati e riuscendo ad iniziare moltissime persone alla ciclabilità. Nel futuro prevediamo di potenziare ulteriormente la città per aumentare questa spinta gentile nei confronti dei nostri cittadini».

Andrea Giorgio, Assessore a Mobilità e Viabilità, Tramvia, Transizione ecologica, Sicurezza urbana e Polizia municipale di Firenze

LINK:
https://www.comune.fi.it/dalle-redazioni/pedala-firenze-ti-premia

ENTE PROMOTORE

Comune di Firenze

ESPERIENZE

Città da immaginare è stata accompagnata anche da un lavoro di ricerca e creatività per coinvolgere il pubblico

Allestimenti e gamification

Dal bisogno di coinvolgere le persone, sono nati degli allestimenti: lavagne interattive, sondaggi, post-it e foto di gruppo.

Food & Beverage

Abbiamo condiviso opinioni, bevande e cibo insieme. La qualità dei prodotti forniti dai partner Food & Beverage ha fatto la differenza.

Ringraziamenti

La seconda edizione di Future4Cities è stata davvero travolgente.

Per tre giorni, abbiamo incontrato migliaia di persone con una gran voglia di cambiare il futuro delle città, conosciuto idee sensazionali, sperimentato linguaggi, condiviso conoscenze in tanti e diversi ambiti, scoperto progetti che hanno al centro il benessere delle comunità, e ci siamo anche divertiti.

Per tutto questo, grazie a chi ha partecipato, contribuito e portato l'entusiasmo che serve per poter mettere in campo le azioni necessarie per trasformare in meglio le nostre città.

Ci vediamo alla prossima edizione!

Future 4 Cities